

ABBONAMENTI

Per gli Stati dell'Unione postale: L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSEERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cent. 15 per linea.
In quarta pagina: Parole d'ordine Cent. 10 per linea.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-ducio e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.
Conto corrente con la Posta

Cronaca della crisi

Telegrammi della scorsa notte annunciano che Zanardelli ebbe ieri alle 15 l'incarico dal Re di formare il nuovo Gabinetto.
L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto.

Venne chiamato al Quirinale anche il capo del Centro, Sonnino.
L'Agenzia Italiana dice che si ritiene sicura la costituzione del Gabinetto di Branca, Gallo, De Rosis, Del Giudice. Per Branca, vi sarebbe incertezza se dargli le finanze o i lavori pubblici.

Credesi che accorreranno ancora tre o quattro giorni se non sorgono ostacoli più gravi per costituire il nuovo Ministero, e si prevede poi che se si costituirà il Ministero Zanardelli, il Parlamento si convocherà nella prima metà di Dicembre per fare le comunicazioni del Governo e per i più urgenti provvedimenti: oppure per le proroghe delle leggi scadute nell'anno corrente verso la metà di gennaio si aprirà la nuova sessione con un discorso della Corona.

Si dubita che egli possa provvedere come si dovrebbe ai casi anormali dell'isola.
E si desidera invece l'ascentone al governo di qualcuno che, lasciandosi guidare dal cuore, venga in aiuto alle tristissime condizioni di quell'isola disgraziata, onde evitare, possibilmente, i guai inevitabili se si dovesse continuare nell'attuale stato di cose.

UNA BAGATELLA

L'uomo che dovrà assumere il governo d'Italia nel momento presente, bisognerà che sia, puro ed insospettato di ogni contatto bancario; che non abbia mai scontato una sola cambiale, nemmeno possedendo dieci volte i mezzi per pagarla, come fanno ogni giorno, restando di pieno diritto onesti nell'opinione pubblica, quelli che danno dei laetri ai ministri.

Che riazzi il credito dell'Italia all'estero, e il sentimento morale e la depressione gagliarda dell'animo all'interno. Che procuri il benessere alle plebi affamate, malcontente e minacciate all'interno.

Col Papa sarà necessario che tenga saldi i diritti e le ragioni dell'Italia, senza inasprire maggiormente il mondo clericale.

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Il giorno in cui Giovanni Giolitti è caduto, non ci troveremo in numerosa compagnia nel dire queste cose; ma, più o meno, non ci pronono; la verità sola ci preme; e non passerà tacito che parecchie delle cose oggi dette appariranno verità incontestate e troveranno molti a ripeterle».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

Un articolo su Giolitti

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

«L'Uffice dice però che Zanardelli ieri conferendo col Re, chiese tempo fino ad oggi per dire se accettava o no l'incarico di formare il Gabinetto».

IL PROGETTO DI LEGGE SONNINO

L'on. Sonnino ha presentato alla Camera un progetto di legge sui contratti agricoli nelle provincie di Palermo, Catania, Girgenti, Messina, Siracusa e Trapani.

L'on. Sonnino propone, fra l'altro, che nei contratti agricoli di migliorata che abbiano una durata di nove o più anni, quando per un ritardo nel pagamento delle rate di fitto o la mancanza di qualunque altra prestazione convenuta, venga a risolversi il contratto prima del suo termine normale, il proprietario del fondo deve pagare al coltivatore a compenso dei miglioramenti da questo eseguiti nel fondo, e a malgrado di qualunque patto in contrario, una indennità che non potrà essere inferiore a tante volte un dodicesimo del maggior valore acquistato dal fondo per effetto dei miglioramenti eseguiti dal coltivatore, quanti sono gli anni di fitto che ancora resterebbero a decorrere fino al termine normale del contratto rescisso, e ciò sino a metà, sia del complessivo maggior valore del fondo, sia dalla somma effettivamente impiegata dal coltivatore, computandovi la spesa in denaro senza interessi, e il complesso del lavoro al prezzi del mercato.

I BILANCI

Dai documenti finanziari presentati alla Camera risulta che il bilancio di accertamento 1893-94 è così progettato:
Disavanzo nella categoria entrate e spese effettive, L. 44.212.215,52.
Differenza attiva Movimento capitali L. 46.231.395,25.
Benefizio per il Tesoro L. 2.010.152,73.
Il bilancio preventivo per il 1894-95 sarebbe proposto come segue:
Entrate e spese effettive in disavanzo L. 46.460.000.
Movimento capitali in differenza attiva L. 16.277.000.
Con un deficit per il tesoro di lire 30.173.000, a colmare il quale e provvedere alla stabilità del paraggio tende il programma finanziario che il Ministero non tarderà ad esporre al Parlamento.

LE NOSTRE CONDIZIONI MILITARI

Fra gli altri documenti presentati alla Camera nelle prime sedute, il ministero della guerra ha presentato la relazione sulle nostre condizioni militari, principalmente sullo stato dell'esercito forza e dei mezzi materiali.

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

CIFRE CONFORTANTI

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».

«Uomo di legge e di giustizia, non si ricopiò che della prima, e credette nella seconda; vi credette al punto, nella santità della sua coscienza, da non curarsi degli intrighi del Setto, da non seguirli neppure, dimenticando che in Italia non si governa se non a patto di premiare su tutto, di entrare da per tutto, di influire su qualunque cosa».







Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE



Mantiede la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia. Vedesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchieri del Regno a L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E. C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

A Udine da Enrico Masin chippigliere, F.lli Petrozzi parrochieri, Francesco Muliani droghiere, A. Fabris farmacista - A. Maniago da Silvio Rongaia farmacista A. Pordenone da Giuseppe Tanti negoziante - A. Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larice - A. Tolmezzo da Chiuss, farmacista

EPILESSIA

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si preparano in Italia e fuori nelle primarie farmacie. Si spedisce gratis l'opacolo dei guariti.

VERA TELA ALL'ARNICA AGENZIA GENERALE D'AFFARI GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successora a Galleani - Milano con laboratorio chimico, Via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avente ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una di massima vendita in Europa ed in America. Accosentita la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Essa non deve esser confusa con altre specialità che portano lo stesso nome che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Olistorato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta sino dalla più remota antichità.

Fa parte scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un'apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà. La nostra tela viene tolta, in FALSIFICATA ed imitata, goffamente col VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, ritenendo quella che porta la nostra vera marchio di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori di gotta, reuma, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta: Giovani nei dolori, senili da gotta, nevralgia, nelle malattie al utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; risolve la callosità, gli indurimenti, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente nei calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.20 la scheda, frauca a domicilio.

Rivenditori: In Udine, Fabris, Angelo, F. Comelli, L. Diastoli, Farmacia alla Strada e Filippuzzi-Girolani; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Postoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalli; Zara, Farmacia N. Androvich; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi C.; Sintoni; Venezia, Bötter; Giuva, Grubovitz; Fiume, G. Prödan, Jachet F.; Milano, Stabilimento G. Echi, via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., via Salla, N. 18; Roma, via P. 16, N. 86, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tord-Tripe advertisement with decorative border and text describing the product's benefits for digestion.

Brunitore istantaneo advertisement for a hairbrush, featuring a decorative border and descriptive text.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO Enrico Giuliani e Vittorio Leonarduzzi UDINE - VIA DANIELE MANIN N. 7 - UDINE

Da cedersi un negozio pizzicagnolo bene avviato nel centro della città a condizioni favorevoli. Giovane d'anni 22 cerca occuparsi in negozio pizzicagnolo. Signorina tiene disponibile presentemente belle camere ammobigliate con ingresso libero; darebbe anche pensione. Cederebbe una Regia Privativa in città a condizioni favorevoli. Viaggiate in unione posizioni con cortile, giardino, scuderia e rimessa a prezzi da convenirsi. Da cedersi in provincia negozio pizzicagnolo bene avviato a condizioni da convenirsi. Da vendersi, musica sacra e profana, messe, salmi, inni, motetti, canzoncine, o pure complete, cori, ante, romanze per orchestra, quintetto, ecc. ecc., a prezzi convenientissimi. Cercasi ragazzo apprendista per negozio manifattura. Unfittarsi camere ammobigliate in tutti i punti della città; prezzi da convenirsi. Unpleighi vari procurarsi tutto o tutto. Signora esperta in lavori ed andamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze. Cercasi ragazza praticante per negozio chiacchiere. Da vendersi un bellissimo pianoforte a coda per per lire 150.

Table with multiple columns listing prices for various goods, including 'Ornato Ferroviario' and other items.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardinio N. 17

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. TIPOGRAFIA Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI - Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.